

Ricerca corrente IZS VE 07/18

Studio della potenziale diffusione di virus influenzali tramite movimenti di popolazione di anatidi selvatici residenziali

Responsabile scientifico: Paolo Mulatti

L'epidemia di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) H5Nx registrata in Europa nel 2016-2018 ha sottolineato l'importanza delle dinamiche delle popolazioni di volatili selvatici nella diffusione della malattia. Recenti studi hanno infatti indicato il ruolo di alcune specie tuffatrici quali responsabili di introduzione di virus influenzali, e il ruolo delle anatre di superficie nel mantenimento, amplificazione e diffusione del virus. Tuttavia, lo scarso numero di casi confermati nelle popolazioni selvatiche tra il 2016 e il 2017 in Italia ha evidenziato la limitata efficacia del sistema di sorveglianza passiva in atto e la conseguente difficoltà di definire il rischio di diffusione del virus da volatili acquatici selvatici alla popolazione domestica.

Uno studio della prevalenza di virus influenzali nelle specie di anatidi selvatici stanziali e delle capacità di movimento delle specie di maggiore interesse, fornirebbe importanti informazioni circa la possibilità di amplificazione dell'influenza aviaria nelle popolazioni selvatiche locali e della potenziale diffusione della malattia. I risultati dello studio potranno fornire le informazioni necessarie a definire le aree a maggior rischio di introduzione della malattia e quindi di particolare interesse per l'applicazione di misure di biosicurezza più mirate.

Scopo del lavoro/ Pertinenza strategica della proposta

I principali scopi includono:

- Definire la prevalenza di virus influenzali in popolazioni di anatidi selvatici nel nord-est Italia
- Definire i movimenti di dispersione di anatidi stanziali nel nord-est Italia
- Definire il rischio di diffusione di virus influenzali attraverso i movimenti di anatidi selvatici

La proposta rientra nelle linee di ricerca SA 1.1 studio e messa a punto di nuovi protocolli e strumenti diagnostici per migliorare i sistemi di sorveglianza sulle malattie infettive o sulle patologie di interesse della medicina veterinaria e SA 3.3 Studio del ruolo epidemiologico degli animali selvatici, con particolare riguardo alle interazioni tra selvatici, animali da reddito e diffusione di malattie anche a carattere zoonosico.